



Ricerca...



"Finis Terrae": il dramma dei migranti alla Festa del teatro di San Miniato

0 0
Tweet Share
Stampa

2014-07-21 Radio Vaticana

Repliche fino al 23 luglio per il dramma popolare: "Finis Terrae", nell'ambito della Festa del Teatro di San Miniato, in Toscana, quest'anno alla sua 68.esima edizione. Il testo dedicato al tema attualissimo dell'immigrazione in Italia via mare e scritto da Gianni Clementi con la regia di Antonio Calenda, è interpretato da attori noti come Nicola Pistoia e Paolo Triestino e da 9 giovani africani, alcuni dei quali musicisti. In scena parola e suono coinvolgente di tamburi si alternano per dare conto della sofferenza e della speranza di quanti cercano una vita più degna. L'opera è frutto della coproduzione tra Fondazione Istituto Drama popolare di San Miniato e il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. A sostenere l'intera iniziativa, patrocinata dal Pontificio Consiglio della cultura, è la Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato. Il servizio di Adriana Masotti:

La scena è una spiaggia in una notte invernale spazzata dal vento. Tra cielo e mare, il dialogo tra due contrabbandieri in attesa di un'imbarcazione. Dal mare arriveranno invece le storie cariche di dolore, rabbia e speranza di un gruppo di clandestini africani. C'è anche una donna incinta che racconta le violenze subite. E' il volto della nuova schiavitù di cui sono vittime i popoli di nazioni povere o in guerra. A dare voce alla donna è Ashai Lombardo Arop, attrice di origini sudanesi:

R. – Sicuramente è un grande compito, ed è anche un compito difficile. Anche perché noi tutti viviamo questa cosa in modo profondo, molti di noi... La mia famiglia – io sono italiana e sono nata qua – da parte di padre ha vissuto queste cose, perché il Sud Sudan è un Paese in guerra da 30 anni e quindi la maggior parte di loro ha vissuto fughe terrificanti, per anni, in cui sono stati maltrattati... Per cui, è come se io avessi avuto il compito di raccontare la storia della mia famiglia; però, nello stesso tempo sono felicissima di poter portare questa storia, che è una storia vera.

D. – Fa impressione che in mezzo, o dopo, tanti drammi a vincere sia sempre la vita, perché in scena nasce un bambino, e quindi anche la speranza nel futuro...

R. – Questa è la grandezza del testo. La vita vince sempre e lo vediamo anche tra noi, perché l'Africa è un Continente meraviglioso! Io vorrei portare, cerchiamo sempre di portare la bellezza

ARCHIVIO NEWS.VA

Source
TUTTI
Data di pubblicazione
Giorno Mese Anno
RICERCA

TWITTER @PONTIFEX_IT

- 19/07/2014 Dio ama chi dona con gioia. Impariamo a dare con generosità, distaccati dai beni materiali.
- 17/07/2014 La Chiesa è per sua natura missionaria: esiste perché ogni uomo e donna possa incontrare Gesù.
- 15/07/2014 Cari giovani, non cadete nella mediocrità; la vita cristiana è fatta per grandi ideali.
- 12/07/2014 I Mondiali hanno fatto incontrare persone di diverse nazioni e religioni. Possa lo sport favorire sempre la cultura dell'incontro.
- 10/07/2014 Non temete di gettarvi fra le braccia di Dio: qualunque cosa vi chieda, vi ridonerà il centuplo.

VISUALIZZARE TUTTI I TWEET

AGENDA VATICANA

26/07/2014
Incontro con i Sacerdoti della Diocesi di Caserta
Salone di Rappresentanza, Reggia di Caserta, Campania, Italia
inizio 4 p.m. fine 5:30 p.m.